

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

"A MODO MIO AVREI BISOGNO DI CAREZZE, AVREI BISOGNO DI SOGNARE ANCH'IO"

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **2436**
Codice fiscale **91163820375**
Denominazione **VOLHAND GRUPPO VOLONTARI HANDICAP ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **VIA PIETRO NENNI 13**
C.A.P. **40053** Comune **Valsamoggia** Provincia **BO**
Telefono **3387052984**
Email **gioiace2019@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

RENO, LAVINO E SAMOGGIA

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Le associazioni della rete del distretto Reno-Lavino-Samoggia, lavorano su tutto il territorio del distretto, hanno esperienza pluriennale a favore delle persone con disabilità, hanno realizzato progetti di varia natura sia in rete che singolarmente, collaborando in modo continuativo con Enti locali e servizi territoriali.

Nella loro attività hanno maturato che per ciascun individuo non è sufficiente solo il soddisfacimento dei bisogni primari, ma per permettere una vera inclusione è importante favorire l'accesso e la partecipazione alla vita della comunità. Comprendere e sviluppare questi bisogni, non come specifici delle persone con disabilità, ma come necessità che appartengono a tutte le persone, significa lavorare in una ottica di contestualizzazione del bisogno. La pandemia non ha fatto altro che aggravare alcune fragilità amplificandole, si è quindi registrato un impoverimento delle relazioni sociali, amicali e affettive, l'impoverimento delle attività culturali e ricreative ecc. Di conseguenza è molto aumentata la fatica delle famiglie con persone disabili. Per esempio su circa 152 disabili seguiti dalle associazioni della rete, 144 vivono con i propri familiari, si può facilmente immaginare l'aumento del carico sui caregiver e le inevitabili regressioni e difficoltà che hanno colpito le persone già fragili.

L'Organizzazione mondiale della sanità OMS definisce la salute come «uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia», a partire da questo la rete mira con questo progetto ad offrire occasioni di inclusione e socializzazione, attraverso attività sportive, culturali, artistiche, espressive, turistiche ecc. concedendo contemporaneamente momenti di sollievo ai caregiver.

Obiettivi specifici del progetto

Ci pare, quindi, assolutamente necessario, come espresso, dall'UFFICIO DI PIANO del Distretto Reno-Lavino-Samoggia, ispirandosi alle due aree di intervento scelte, sviluppare i seguenti obiettivi:

1. Sostenere l'inclusione sociale delle persone con disabilità del distretto Reno Lavino Samoggia
2. Rendere fruibili ed inclusive alcune esperienze ed attività culturali e ricreative sul territorio, senza duplicare iniziative ed eventi ma facilitando la partecipazione delle persone con disabilità
3. Supportare le famiglie e i caregiver
4. Rispondere ad esigenze specifiche segnalate sul distretto per le quali non ci sono risposte

Il progetto verrà realizzato prestando particolare attenzione alle normative per contrastare la diffusione del Coronavirus.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato in tre azioni, per ciascuna la rete svilupperà sinergie e collaborazioni con altri attori del territorio (indicati in ogni singola azione). Il gruppo di coordinamento si occuperà dell'organizzazione di un calendario di iniziative da promuovere in modo capillare, segnalando l'iniziativa anche in DSM al fine di accogliere altri utenti interessati, e collaborerà per selezionare i partecipanti, monitorare e valutare passo per passo i risultati ottenuti dalla realizzazione delle diverse attività.

In ogni attività è previsto il supporto di educatori e volontari. Inoltre il progetto darà l'opportunità a tutti i soggetti che non ne hanno la possibilità di usufruire di trasporti ed accompagnamenti.

AZIONE 1 - Camminiamo insieme per strade-sentieri-paesi-borghi-città del distretto Reno-Lavino-Samoggia

Verrà realizzato un programma circa 22 proposte che copra il periodo giugno 2021/agosto 2022, utilizzando tutte le opportunità che favoriscano l'attività all'aria aperta facendo particolare attenzione alla sicurezza e salute dei partecipanti. Si prevede la partecipazione di circa 60 giovani adulti con disabilità.

Il gruppo di coordinamento raccoglierà le programmazioni di passeggiate, uscite nei parchi della zona o lungo Il Reno, insieme a Pieve del Pino nel comune di Sasso Marconi per passeggiate, sport all'aperto di 2/4 ore in sinergia con Polisportiva MASI (Casalecchio di Reno)- Csi Sasso Marconi - Centro Sociale Pertini Zola Predosa.

AZIONE 2 - CAREZZE E SOGNI

Verrà realizzato un programma complessivo circa 32 proposte (giugno 2021/agosto 2022) di attività teatrali, corsi di ballo, laboratori artistici, ecc. che prevede la partecipazione di circa 90 giovani adulti con disabilità in piccoli gruppi in spazi ampi e/o all'aria aperta.

La rete ha coinvolto le realtà del territorio che realizzano attività inclusive: Associazione La Violina balli Popolari Bazzano-Valsamoggia, Only Swing Dance scuola di ballo (Bazzano - Valsamoggia), Pro Loco Zola Predosa, Centro Sociale Pertini (Zola Predosa), Associazione Astrofili Bolognesi, Fattoria didattica "Prati di Amar" (Crespellano), laboratorio dell'artista Flavio Favelli (Savigno-Valsamoggia), Opificio Artistico Silvestre Ideale OASI di Paolo Gualandi (Tolè); con ciascun soggetto ha selezionato le proposte più adatte e attraverso gli educatori ed i volontari faciliterà la partecipazione delle persone con disabilità.

La rete si occuperà della promozione e della selezione dei partecipanti, dell'affiancamento e del trasporto.

AZIONE 3 SOSTEGNI E SUPPORTI SPECIFICI

L'azione si concentra su esigenze particolari per le quali il territorio non offre risposte facilmente raggiungibili e fruibili.

Verranno realizzate attività formative accessibili su tematiche relative alla disabilità, con particolare riferimento alla disabilità acquisita condotto da un esperto di Linguaggio Facile da Leggere (Easy to Read) realizzato da una pedagoga esperta ed educatori, supportati da volontari e volontarie. Il programma prevede circa 5 proposte che coprano il periodo giugno 2021/agosto 2022 e la partecipazione di circa 24 giovani adulti con disabilità acquisita. L'azione a cura di Anffas Bologna Onlus, sarà realizzata in collaborazione con Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia - Istituti superiori del territorio.

Per supportare le madri all'arrivo di un neonato, nell'affrontare l'impatto che questo evento può avere sul corpo e sulla psiche, verrà organizzato un corso di 5 incontri con uno psicologo esperto. L'attività a cura di Voci di Nascita. Per questa azione la rete lavorerà in sinergia con il Centro del Bambino e della Famiglia San Giuseppe di Zola Predosa, inoltre si coordinerà per la selezione dei beneficiari con servizi territoriali quali: Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Istituti superiori del territorio e i Consulenti del Distretto.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

del ruolo svolto dai singoli Enti partner

Le organizzazioni di volontariato della rete di partenariato saranno soggetti attivi nella realizzazione delle azioni sopra descritte in quanto garantiranno la presenza di volontari per il coordinamento, la comunicazione e la promozione, l'organizzazione e la messa a punto delle proposte rivolte ai beneficiari finali, garantiranno il contatto con tutti i partner della rete, saranno in affiancamento alle persone con disabilità durante tutte le attività. Insieme ai servizi territoriali collaboreranno nella selezione dei beneficiari.

Oltre ai soggetti pubblici coinvolti: Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Istituti superiori del territorio e i Consultori del Distretto, gli altri 12 soggetti in sinergia con la rete: Polisportiva MASI (Casalecchio di Reno), Csi (Sasso Marconi), Centro Sociale Pertini (Zola Predosa), Associazione La Violina balli Popolari Bazzano-Valsamoggia, Only Swing Dance scuola di ballo (Bazzano -Valsamoggia), Pro Loco Zola Predosa, Associazione Astrofili Bolognesi, Fattoria didattica "Prati di Amar" Crespellano, laboratorio dell'artista Flavio Favelli Savigno-Valsamoggia, Opificio Artistico Silvestre Ideale OASI di Paolo Gualandi Tolè, Centro Del Bambino E Della Famiglia San Giuseppe, accoglieranno e accompagneranno l'inserimento delle persone con disabilità e dei loro educatori ed accompagnatori all'interno delle attività proposte dalle loro realtà, costruendo quel contesto inclusivo del quale i beneficiari hanno necessità.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	144
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	
3. Giovani (entro i 34 anni)	
4. Anziani (over 65)	
5. Disabili	152
6. Migranti, rom e sinti	
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
8. Senza fissa dimora	
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	10
11. Soggetti della comunità territoriale	
12. Altro (specificare) <input type="text"/>	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	95

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Risultati attesi

- Realizzazione delle azioni progettate nelle modalità, nei budget e nella tempistica previste nel cronoprogramma del progetto.
- Partecipazione dei beneficiari del progetto agli interventi progettati dalla rete dei partner.

1. Contrasto all'impoverimento delle relazioni sociali, amicali, affettive

2. Contrasto all'impoverimento delle attività culturali e ricreative

3. Supporto delle famiglie di persone disabili

Sostenibilità nel tempo delle attività

- Approfondimento reciproco della conoscenza delle caratteristiche sociali e culturali del territorio e della operatività specifica di ogni partner coinvolto nel progetto.

- Sviluppo della possibile collaborazione futura tra i partner della rete progettuale.

- Creazione di possibili connessioni future tra la rete dei partner e le risorse e le realtà altre del territorio incontrate nel corso della realizzazione delle iniziative.

impatti attesi

Per impatto intendiamo cosa ha prodotto nel tempo il progetto, cosa ha realizzato in termini di positività ed eventuali criticità per i beneficiari e per le loro famiglie, come si è modificata la loro percezione di sé, quanto hanno ampliato le reti di relazione e quanto è stata inclusiva la comunità di appartenenza.

Attraverso un Focus-Group (FG) finale svolto dalla rete dei partner coinvolti sarà possibile cercare di identificare i fattori di cambiamento che il progetto ha determinato sulle vite dei partecipanti in relazione anche, ma non solo, agli obiettivi specifici e ai risultati attesi identificati nel progetto. Il FG finale, di tipo qualitativo, sarà verbalizzato in un documento di sintesi.

- diminuzione dello stigma sociale interno ed esterno

- aumento di autostima e fiducia in sé, instaurando un rapporto più sano con sé stessi

- aumento delle capacità organizzative migliorando la gestione quotidiana della propria esistenza

- miglioramento della capacità di espressione e di relazione con le altre persone

- aumento delle possibilità di benessere fisico e psichico

- sollievo nella cura dei caregiver organizzando attività per disabili e fragili con educatori senza le famiglie

- Rafforzamento delle conoscenze e competenze in ottica di empowering genitoriale e graduale rafforzamento e fiducia nelle competenze di madre padre e neonato

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

risorse economiche

le sinergie che nasceranno dal lavorare in rete ci faranno sviluppare nuovi progetti per i quali chiedere ulteriori risorse e collaborazioni anche da privati. Contaminare il territorio significa poter contare su maggiori opportunità grazie all'integrazione con altri.

competenze

Questo progetto si colloca come opportunità concreta di sostegno all'innovazione di processo di integrazione tra bisogni e servizi / di coesione sociale / di scambio di conoscenze esperienze tra le generazioni/ di sostegno alle famiglie, fornendo supporto e sostegno nella gestione dei beneficiari che fruiranno delle azioni.

In riferimento all'azione 3 il progetto porta sul territorio competenze di tipo multidisciplinare che affiancano, all'esperienza della neogenitorialità, servizi basati sulle esigenze pratiche del rientro a casa con un neonato, ottimizzando l'esperienza di educazione primale che viene riconosciuta ormai unilateralmente da tutta la neuroscienza il momento cruciale per fornire esperienze positive e solide alla base del percorso di crescita tanto del neonato quanto del genitore

volontari Contiamo di coinvolgere 4 nuovi volontari

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Le Associazioni di partenariato sono tutte coinvolte nella coprogettazione, hanno il preciso intento di ampliare il più possibile il numero dei beneficiari collaborando con gli enti pubblici sanitari ed i servizi sociali. Comuniceranno i programmi e la calendarizzazione delle diverse opportunità attraverso passaparola, mailinglist, i loro canali web e social, il CSV, l'Ausl e l'Ufficio di Piano. Gli stessi canali verranno utilizzati per la diffusione del progetto tramite foto e filmati delle azioni.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

	5/2021	6/2021	7/2021	8/2021	9/2021	10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022	4/2022	5/2022	6/2022	7/2022	8/2022	9/2022
01 Camminiamo insieme	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02 CAREZZE E SOGNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
03 SOSTEGNI E SUPPORTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.03 Coordinamento, Amministrazione, gestione, Rendicontazione, Documentazione	600,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	0,00
2.02 EDUCATORI AZIONE 1 ORE 174 x €. 25,00/H.	4.350,00
2.03 FORMATORI AZIONE 3 ORE 43 X €. 25,00/H.	1.075,00
2.04 PSICOLOGO AZIONE 3 ORE 10 x €. 50,00/H	500,00
2.05 EDUCATORI AZIONE 2 ORE 122 x €. 25,00/H.	3.050,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Materiale di consumo (costumi, cancelleria, ecc.)	400,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 Noleggio pulmini AZIONE 1	600,00
4.02 Docente attività espressive (teatro, disegno, scrittura creativa) AZIONE 2	900,00
4.03 Only Swing Dance scuola di ballo AZIONE 2	200,00
4.04 Musica live Maestro Berardi Stefano AZIONE 2	300,00
4.05 spese per spettacoli teatrali, musicali, gite AZIONE 2	800,00
4.06 spese vitto AZIONE 2	700,00
4.07 Noleggio Pulmini azione 2	900,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 PROMOZIONE E DIVULGAZIONE visita presso il laboratorio dell'artista Flavio Favelli AZ. 2	100,00
5.02 Elaborazione documentazione formazione disabilità acquisita AZIONE 3	200,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 Rimb. Km. vol. per accompagnamenti beneficiari AZIONE 2 KM. 1.364 x €. 0,35/KM	477,40
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 assicurazione volontari azione 1 camminismo insieme AZIONE 1	75,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
Totale costi	15.227,40

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	15.227,40
2. Quota a carico Enti proponenti	
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	15.227,40

Data stampa 25/02/2021